



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 508
in data 23/08/2012**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: RISPOSTA AD INTERPELLANZA, PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO CONSILIARE SIMONE TASSINARI, RELATIVA A "ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI DEDICATI AD OSPITARE GRUPPI DI PERSONE".

L'anno DUEMILADODICI, questo giorno di VENTITRE del mese di AGOSTO alle ore 17:30 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta . Risultano presenti:

| | | | |
|------------------|---|-------------------|---|
| TOSELLI FABRIZIO | P | ROSSI RENZA | P |
| MARVELLI FILIPPO | P | SCIMITARRA OLGA | P |
| LODI ROBERTO | P | SCHIAVINA MATTEO | P |
| VERGNANI ILARIA | P | TASSINARI SIMONE | P |
| GRAZIOLI LORENZO | P | BONORA ANNA | A |
| PAZI LUCA | P | ANSALONI MAURO | P |
| LODI LUIGI | P | SANTI MICHELE | A |
| DIEGOLI ANTONIO | P | FERRIOLI VITTORIO | P |
| SICILIA TEODORA | P | | |

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Ferrante Marco, quale Segretario Supplente.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Tassinari Simone legge l'interpellanza presentata.

SINDACO – Ho fatto venire anche l'architetto del comune perché ci sono anche dei punti tecnici. Intanto comincio a dare la risposta.

Allora su quanti e quali edifici pubblici, ovviamente sono stati visionati tutti gli edifici pubblici di proprietà del comune quindi d'uso pubblico, ovviamente i primi sopralluoghi sono stati quelli effettuati soprattutto con priorità alle scuole. Il preambolo che ha letto il consigliere Tassinari sulle scuole materne di S. Carlo, ovviamente la comunicazione o comunque il contatto coi genitori che sono preoccupati ed erano preoccupati perché sembrava che la scuola materna di S. Carlo dovesse riaprire ai primi di settembre con alcuni lavori fatti dalla proprietà, cioè dalla Curia, quindi dalla parrocchia di S. Carlo in tempi relativamente brevi avevano creato preoccupazioni anche al sottoscritto; incontrato appunto Don Giancarlo, gli è stato fatto un ragionamento molto chiaro e la scuola materna di S. Carlo non riapre a settembre ma ci saranno i moduli e riaprirà solamente quando verrà fatta tutta una serie di lavori che possono portare ad un miglioramento sismico, a mio parere anche un miglioramento nelle uscite di sicurezza, di emergenza, gli infissi.

Ho cominciato a parlare dalla scuola materna perché è sicuramente un tema molto sentito; i genitori possono stare tranquilli nel senso che non cominceranno lì ma cominceranno nei moduli scolastici e magari, questa è una cosa mia personale, mi piacerebbe molto...so che Don Giancarlo torna oggi o domani da alcune ferie, la prossima settimana l'intenzione è quella di incontrare anche i genitori della scuola materna, quindi non solo le scuole elementari ma ovviamente le scuole materne, cominciando da S. Carlo perché il problema su S. Carlo è chiaramente superiore anche a livello di difficoltà per i genitori; la mia idea è quella di creare anche un comitato, perché in questo momento bisogna anche lavorare molto sulla psicologia delle persone, quindi magari creare un gruppo di genitori che insieme al sindaco e insieme al parroco possano seguire anche un po' l'evoluzione dei lavori, perché credo, questa è una cosa mia personale che ancora non ne ho parlato ma ne parlerò, possa aiutare a creare, da un punto di vista psicologico, una maggiore serenità che in questo momento ce n'è bisogno. Il fatto di dire: facciamo i lavori di ripristino, ovviamente dipende anche da quali lavori, in questo caso nelle scuole materne di S. Carlo è una inagibilità di tipo B però penso che possa diventare anche di tipo C, così magari facciamo anche dei miglioramenti sulla base di quello che dicevo prima, secondo me può essere un'opportunità per ristrutturare una scuola che possa essere molto ma molto migliore da un punto di vista della sicurezza rispetto a prima.

Quindi ho cominciato dal preambolo per dire che in effetti per le scuole materne c'è attenzione anche da parte dell'amministrazione, ci siamo incontrati e comunque Don Giancarlo ha recepito e ha capito e quindi non ha più nessuna intenzione di cominciare i lavori e il 3 settembre mettere i bambini all'interno della scuola materna.

Tra l'altro anche nei moduli che si dicevano prima, per quanto riguarda la scuola materna, oltre a un modulo per la mensa sono stati presi anche i moduli per il doposcuola, in modo tale da garantire comunque un'attività come in effetti garantiva l'attività negli anni precedenti.

Quindi le verifiche sono state fatte su tutti i locali, compreso anche il campo da tennis piuttosto che i campi sportivi quindi le scuole, i centri civici dove ci troviamo noi oggi, la villa Rabboni qui a fianco, il centro civico di S. Carlo, il centro civico di S. Agostino, i centri civici di Dosso, anche se in effetti non utilizzati, anche la scuola elementare di S. Agostino, che è chiusa però è stata verificata in modo tale che anche su quella abbiamo una scheda che ci consentirà in quel caso di richiedere comunque un contributo di tipo economico al fondo regionale per potere in effetti pensare di ristrutturarla e di pensare a qualche attività da collocare in quell'edificio.

Quali esiti hanno avuto? Se vogliamo leggere tutti gli esiti li possiamo leggere, però direi che possiamo preparare una nota scritta da inviare anche al capogruppo con tutti gli esiti, in modo tale che eventualmente potrà verificare cammin facendo i lavori. Diciamo che gli edifici che hanno dato esito di inagibilità più grave sono: le scuole elementari di S. Carlo, le scuole medie, il centro civico di S. Carlo, che avrà comunque bisogno di importanti lavori di ristrutturazione. Per quanto riguarda

le scuole ne abbiamo parlato prima: nella scuola elementare di Dosso partono dei lavori per 25.000 euro quindi lavori anche di importi minimi ma che comunque si va nella direzione di rafforzamenti anche sismici, perché per la differenza tra rafforzamenti locali sismici e miglioramento sismico o adeguamento sismico dopo lasciamo la parola all'architetto sulle ultime domande che faceva il consigliere Tassinari; per alcuni edifici sono già stati fatti degli interventi, ad esempio nel campo da tennis che aveva una inagibilità o comunque negli spogliatoi del campo sportivo sono già stati fatti degli interventi che hanno consentito e che consentiranno di poter riaprire con agibilità piena perché sono stati fatti quegli interventi che erano previsti nelle schede, quindi le schede B indicano gli interventi che devono essere effettuati e sono interventi prettamente che comportano anche un rafforzamento alla struttura da un punto di vista sismico.

Altri interventi devono essere fatti sulle scuole, sugli edifici; un'altra scuola banale: la tribuna del campo sportivo è a posto però è stato indicato di fare un piccolo intervento di rafforzamento sulle colonne, verrà fatto questo intervento per consentire, all'apertura dell'attività sportiva, perché come si diceva l'altro giorno in regione, alcuni comuni del modenese, con Errani facevano le domande sugli impianti sportivi, sui fondi, se ci sono i soldi, allora anche Errani diceva: siamo proprio una regione strana, siamo già qui che pensiamo ai fondi per i campi sportivi quando ancora ci sono le case e le aziende da mettere a posto. Perfettamente d'accordo con Errani però è chiaro che come comune stiamo guardando a 360° tutti quelli che sono spazi pubblici in cui il pubblico è presente e quindi anche sulla tribuna ci sarà un intervento piccolo ma verrà fatto per dare la possibilità ai cittadini di poterci andare in maniera regolare. Tutti questi interventi si stanno programmando quindi i lavori delle scuole sono i primi che partiranno; ovviamente per il centro civico di S. Carlo verrà fatto un progetto da un ingegnere strutturista; all'interno del comune abbiamo chi può fare questo tipo di progetti, verranno messi in cantiere, cominceranno i lavori anche e soprattutto una volta che avremo anche il quadro dell'assicurazione, perché in questo momento in regione stiamo parlando, e dico giustamente, di scuole, di abitazioni e di aziende, non si sta parlando di ristrutturazione di municipi, di ristrutturazione di centri civici, di ristrutturazione di centri sportivi, di ristrutturazione di altre cose che verranno fatte in questo momento noi le anticiperemo a livello di bilancio per poi chiaramente chiedere alla regione la restituzione del fondo, perché comunque ovviamente ci è dovuto.

Gli interventi che verranno messi in piedi saranno interventi legati alle schede e quindi di rafforzamento sismico se sono dei B, di miglioramento sismico, di adeguamento sismico nel caso in cui sono degli E; è chiaro che una struttura si può ristrutturare, si può migliorare, quindi a livello sismico viene migliorata rispetto a oggi ma non potrai mai avere lo stesso adeguamento sismico di una struttura completamente nuova. Questo è chiaro, però è chiaro che facendo interventi di un certo tipo porti a una sicurezza la struttura tale per cui prima non lo era, oggi lo è molto di più, quindi si può essere comunque sereni sulla base della normativa, non è che si faranno interventi diversi, saranno interventi che vanno nella direzione della normativa.

Gli edifici che sono agibili è un po' più problematico riuscire ad arrivare per la ricostruzione, perché la regione ed Errani hanno quella concezione che dicevo prima....(cambio parte nastro)....

La scuola materna di S. Agostino è comunque agibile, quindi la scheda ha l'agibilità piena; so che stanno facendo degli interventi però sono al di fuori della richiesta, quindi la struttura non ha avuto problemi come anche il nido, che è agibile. E' chiaro che anche sul nido, quello che accennavamo l'altra volta è che sia messo in piedi comunque un progetto di creare un nido nuovo a S. Agostino, che è stato condiviso da diversi comuni del Piemonte e da altre zone, perché comunque il nido è agibile, non ci sono problemi, i bambini cominceranno la scuola; nella struttura sono stati fatti 2-3 controlli e non ha nessun problema, però credo che se riusciamo ad arrivare, tramite un progetto con le donazioni, con gli aiuti, in quel caso li ovviamente con gli aiuti esterni perché la regione non potrà mai dare dei finanziamenti per una struttura agibile, come ad esempio per la scuola elementare di Dosso dove abbiamo la volontà di creare un bando per fare anche una nuova scuola elementare a Dosso, sempre al piano terra perché, come abbiamo detto l'altra volta e l'ho detto anche in piazza, noi vorremmo, nell'arco di un anno e mezzo, riuscire a realizzare tutti gli edifici scolastici pubblici,

vogliamo realizzare tutti edifici pubblici nuovi antisismici, al piano terra, con i sistemi di cui abbiamo detto prima, quindi mi piacerebbe cogliere l'opportunità comunque di una sfortuna come il terremoto per avere invece da un punto di vista dei locali scolastici dei locali completamente nuovi. E' chiaro che detta così sembra una cosa fantascientifica perché in genere si inaugura una scuola ogni 100 anni invece io ne voglio inaugurare 4 in un anno e mezzo, però questa è la volontà e vogliamo provarci, vogliamo cogliere questa opportunità. E devo dire che anche chi ci sta dando una mano sta rispondendo bene, però, per quanto riguarda le agibilità è chiaro che dobbiamo sostanzialmente arrangiarci con fondi nostri, con risorse nostre, con donazioni perché, dal punto di vista della regione, lì per il momento non c'è nessun tipo di apertura. Speriamo ci sia più avanti, in questo momento le priorità ovviamente sono le strutture inagibili. L'ultima domanda prevede una risposta tecnica quindi passo la parola all'architetto.

Entra il Consigliere Santi Michele: 16 presenti.

ARCH. ELENA MELLONI – Per chi è agibile la normativa non prevede miglioramenti di nessun tipo; le ordinanze che stanno uscendo e la normativa in continua evoluzione non prevede nulla di particolare. Chi è agibile fondamentalmente è stato collaudato, significa che è una struttura che funziona quindi non viene previsto niente per gli edifici agibili. Per le inagibilità lievi ovvero i B è previsto il rafforzamento locale sismico. In sostanza la logica è questa: se un edificio sottoposto a una sollecitazione come può essere quella di un sisma, ha ceduto in un determinato punto, e solo lì perché se sei B vuol dire che hai un problema molto circoscritto, la normativa ti impone di migliorare quel problema lì, e di migliorarlo nell'ottica del miglioramento sismico, però si chiama rafforzamento locale sismico. Il miglioramento sismico invece e l'adeguamento sismico sono quegli interventi molto più pesanti ed invasivi che vengono previsti nei casi in cui si sia in presenza di inagibilità o parziali o complete, dove la struttura intera ha avuto dei danni pesanti. In questi casi la ristrutturazione non prevede solo il ripristino dell'immobile alla situazione prima del terremoto, prevede il ripristino dell'immobile con la garanzia data da una progettazione strutturale adeguata, che l'immobile sottoposto a un evento sismico pari o superiore a quello che ha avuto in precedenza sopporti appunto l'impatto delle sollecitazioni. E' chiaro che gli edifici possono essere tutti quanti migliorati sismicamente, sia quelli agibili sia quelli oggi inagibili, non c'è un edificio che non può avere un miglioramento sismico, è anche vero che il miglioramento sismico non porterà mai l'edificio ad avere le caratteristiche che può avere un edificio costruito ex novo, in base al DM 2008; dà delle buone garanzie di sicurezza un edificio sismicamente migliorato.

SINDACO – Tutte le varie schede, con eventualmente anche le note magari possiamo farle avere per iscritto.

TASSINARI SIMONE – Infatti se è possibile avere la lista degli edifici con a questo punto anche la legenda che riporta la classe di inagibilità e il relativo intervento.

Rispetto anche a quello che diceva l'architetto cioè sul fatto che tutti gli edifici, anche quelli agibili, possono avere un miglioramento dal punto di vista sismico, so bene che non si può ottenere la classe sismica che invece si può ottenere con una struttura nuova però questa potrebbe essere una volontà politica; a questo punto propongo alla giunta di valutare questa ipotesi proprio per andare nella direzione di rendere più sicuri quelli che sono i luoghi che, come diceva l'architetto, hanno avuto questo tipo di collaudo che, in effetti, mi corregga se sbaglio, potrebbe anche essere che non per forza alla prossima scossa...insomma è quello che ci siamo sempre detti, nel senso che non credo sia sicuro che non verranno più giù. Quindi la volontà di andare in quella direzione, se c'è, potrebbe essere una proposta che noi facciamo alla giunta.

SINDACO – Direi che la volontà c'è, abbiamo detto che noi rifacciamo tutte le scuole, poi vedremo di ragionare magari in prospettiva anche con le materne. Noi avremmo piacere di avere una prospettiva molto stretta, quindi la volontà nostra è di andare in quella direzione.

TASSINARI SIMONE – Tu facevi riferimento alle donazioni...

SINDACO – Io facevo riferimento a tutto, donazioni, quindi noi abbiamo delle donazioni che ci stanno arrivando che vengono continuamente aggiornate, quindi sul sito tra l'altro ho fatto la richiesta anche agli uffici di indicare tutte le persone che hanno fatto donazioni, senza ovviamente metterle in porto, ma non solo il totale come oggi c'è scritto; cioè sul sito c'è solo il totale, secondo me invece è giusto indicare anche i nomi dei gruppi, delle associazioni, della singola persona, senza indicare gli importi, quindi mantenere comunque una privacy perché anche quello che ha donato 50 euro secondo me deve essere equiparato a quello che ha donato 10.000 quindi senza metterlo lì al pubblico commento, però è giusto secondo me indicare i nomi di chi ha fatto la donazione; quindi con le donazioni cercare, tipo il nido, tipo le altre strutture tipo le scuole medie, le scuole elementari le abbiamo già viste, di poter riuscire ad avere quei fondi che ci consentono di realizzare delle strutture nuove insieme anche a quel fondo dell'assicurazione che andremo a prendere, che chiaramente reinvestiremo su questa parte, e la nostra idea è quella di riuscire ad arrivare, un domani, con un nido nuovo e anche la scuola elementare di Dosso nuova; è chiaro che dopo dovremmo anche pensare a come riutilizzare quegli edifici pubblici che comunque verranno ristrutturati e ci verrà fatta un'attività come si era detto prima sulle scuole medie; le scuole medie vanno recuperare, ristrutturate, vanno migliorate sismicamente in modo tale che se un domani dovesse venire un'altra scossa comunque non devono venire giù. E' chiaro che strutture come è stata pensata una scuola media probabilmente non si vedrà neanche la crepa quando verrà il terremoto, mentre una struttura come le scuola medie casomai una piccola crepa potrebbe ritornare, toccando ferro, ma l'importante quando si parla di sismica è che comunque la struttura non venga giù e ti consenta comunque di uscire serenamente e tranquillamente, se poi si forma una crepa la si rimetterà a posto. Però la direzione dove vogliamo andare è nella direzione, per quanto riguarda le scuole, di avere tutte le scuole del comune nuove.

ANSALONI MAURO – La prospettiva che dicevo io era in questo senso, che è relativa poi anche a quello che è l'ultimo punto, è chiaro che l'emergenza adesso è sulle strutture, sulle scuole che sono state lesionate ecc., ma anche per gli edifici come questa sala, ad esempio, che hanno tenuto bene, fare una verifica sulla necessità eventuale di un adeguamento sismico. Quindi l'adeguamento sismico del patrimonio, per le strutture che hanno tenuto bene, visto in prospettiva, cioè eventualmente c'è qualche criticità? Sì, non è successo niente quella volta però, vista la criticità magari la individuiamo, con tempo e con risorse la mettiamo a posto in modo da evitare che..

Io faccio sempre riferimento alla palazzina di via XXV Aprile, dove eravamo noi come USL del CUP: primo sisma, non ha fatto una piega, secondo sisma, sembrava ci avessero giocato a tris perché ha le ics dappertutto; quindi in base al primo sisma uno diceva: la struttura è a posto, ha tenuto, siamo a posto, poi dipende sempre come viene l'onda e di come ti capita addosso. Quindi far le verifiche in prospettiva sull'adeguamento sismico del patrimonio pubblico naturalmente, questo è il senso secondo me che bisogna prendere in considerazione, è da mettere in cantiere come prospettiva.

SINDACO – Sono d'accordo, è chiaro che vanno date delle priorità e quindi oggi le priorità vanno alle scuole, dopo di che chiaramente..

ANSALONI MAURO – Però non mettiamolo nel cassetto e poi ce lo dimentichiamo e questo vale non per l'amministrazione corrente, varrà soprattutto per chi dovrà governare in prospettiva questo territorio.

SINDACO – Bisognerebbe anche che questo dibattito che stiamo facendo qua venisse fatto anche a livello molto più alto perché, se ci fosse un piano nazionale, regionale che dice che chi può fare interventi sulle proprie case di adeguamento sismico probabilmente ai prossimi terremoti non viene giù più nulla. E' chiaro però che ci vorrebbe un progetto secondo me più nazionale, che agevoli il cittadino nella manutenzione dell'immobile, perché il problema è che uno fa una casa e dopo 30 anni casomai non ci ha speso mai un euro; se ci fosse invece anche un piano nazionale che consente ogni 5-10 anni di poter dire: programmiamo una manutenzione che migliora sempre di più il mio stabile, io non sono un tecnico ma questa è una mia convinzione personale, probabilmente anche le strutture sarebbero comunque delle strutture che possono reggere sicuramente meglio questi fenomeni.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 508 DEL 23/08/2012

OGGETTO: RISPOSTA AD INTERPELLANZA, PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO CONSILIARE SIMONE TASSINARI, RELATIVA A "ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI DEDICATI AD OSPITARE GRUPPI DI PERSONE".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Ferrante Marco

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 27/09/2012 all'albo pretorio.

Addì 27/09/2012

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 27/09/2012 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.